



MONITORAGGIO AGENZIE ANSA E SOLE 24 ORE SULLE DICHIARAZIONI DI MELONI ALL'ASSEMBLEA CONFINDUSTRIA

18.09.2024

MELONI: GOVERNO GUARDA CON OTTIMISMO AL QUADRO ECONOMICO

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "Le crisi in fondo nascondono anche sempre un'opportunità: per voi l'opportunità e' stata quella di dimostrare quanto l'Italia grazie al suo tessuto produttivo fosse alla fine dei conti piu' tenace di altri. Questo ci ha reso tutti piu' consapevoli e quella consapevolezza consente oggi al Governo di guardare al quadro economico, nonostante tutto, con positività, vorrei dire con ottimismo, una parola che si usa poco in Italia". Così la premier Giorgia Meloni nel suo intervento all'assemblea di Confindustria. Nonostante, "il continuo allarmismo, le previsioni che ovviamente non sono quasi mai favorevoli noi dobbiamo penso essere insieme soddisfatti per i risultati che abbiamo, raggiunto soprattutto se teniamo in considerazione il contesto nel quale abbiamo operato in questi ultimi due anni".

MELONI, ABITUATA A ESSERE SOTTOVALUTATA, COME LE IMPRESE

Ma arriva sempre il momento in cui conta il valore che si ha (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Avete saputo dimostrare nelle difficoltà le capacità del tessuto produttivo, smentendo i pronostici. La capacità del nostro tessuto industriale è stata spesso sottovalutata, però fatemi dire da chi è abituato



a essere sottovalutato, che arriva nella storia di tutti il momento in cui non conta più quello che si presuppone, conta il valore che le persone hanno e quello che è, non quello che si vorrebbe". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea di Confindustria, sottolineando che per le imprese "quel momento è arrivato con le crisi, la pandemia prima e poi la guerra": Le crisi, ha aggiunto "nascondono opportunità".

MELONI: +1% PIL A PORTATA DI MANO, FIDUCIOSA SI POSSA FARE MEGLIO PREVISIONI (RCO)

Non era scontato, dopo anni in fondo alle classifiche (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Sono fiduciosa che si possa fare qualcosa di meglio rispetto alle previsioni della Commissione: continuo a ritenere che il +1% del Pil sia a portata di mano soprattutto dopo i primi due trimestri, ogni trionfalismo sarebbe infantile ma non era scontato dopo anni trascorsi in fondo alle classifiche". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea di Confindustria.

MELONI A IMPRESE, ALCUNI 'NO' PERCHÉ SOLDI NON SI GETTANO

"Con noi lo Stato non disturba chi fa ma è un alleato" (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Non è lo Stato a creare ricchezza, ma le imprese e i loro lavoratori. Lo Stato deve fare la sua parte, creare l'ambiente più favorevole possibile. E abbiamo garantito stabilità, che in Italia è una eccezione. Abbiamo disegnato una strategia per la nazione, e se non ci sono idee non ci



possono essere investimenti". Lo ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea 2024 di Confindustria, a Roma. "Abbiamo dato chiaro il messaggio che lo Stato non avrebbe disturbato chi voleva fare ma gli avrebbe camminato accanto come un alleato - ha aggiunto -. Abbiamo anche detto dei 'no' quando andavano detti, perché i soldi dei cittadini non si gettano dalla finestra".

MELONI: SUCCESSO EMISSIONE BTP 30 ANNI TESTIMONIA RITROVATO APPEAL BOND ITALIA

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "E' di pochi giorni fa l'emissione del nuovo BTP a 30 anni alla quale hanno partecipato oltre 400 investitori per una domanda complessiva che ha superato i 130 miliardi di euro a fronte degli 8 miliardi che offriva il Tesoro. E' il valore della fiducia che viene riposta nell'Italia ed e' un valore record che non si era mai registrato prima". Lo ha rivendicato la premier Giorgia Meloni nel suo intervento all'assemblea di Confindustria, nel corso del quale aveva detto: "Il ritrovato appeal dei titoli pubblici e' uno dei dati che mi piace di piu".

MELONI, PROSSIMO OBIETTIVO AUMENTARE LA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO

Sulle donne, la vera libertà è ambire al lavoro anche con i figli (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Il prossimo obiettivo che abbiamo davanti è aumentare la produttività del lavoro". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea di Confindustria dopo aver elencato i risultati



sull'occupazione. "Mai così tanti italiani avevano lavorato dall'unità d'Italia oggi". Meloni ha ricordato i numeri dell'occupazione femminile sottolineando che il governo lì ha "concentrato le risorse" perché "la vera libertà delle donne - ha ribadito - è ambire a posto di lavoro e mettere al mondo figli, è la grande sfida".

MELONI: DA BORSA RISULTATI BRILLANTI, TRA LE MIGLIORI AL MONDO

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "I risultati della Borsa" italiana sono "brillanti, sta facendo registrare la migliore performance in Europa, tra le migliori performance al mondo". Così la premier Giorgia Meloni nel suo intervento all'assemblea di Confindustria. Meloni ha anche messo in evidenza "lo spread a un livello di circa 100 punti base inferiore rispetto a quello dell'ottobre 2022".

MELONI, AIUTI A FAMIGLIE NUMEROSE NON PER ETICA MA NECESSITÀ

"Seguiamo l'impostazione ispirata a buon senso e serietà" (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Voglio esser abbastanza chiara. Noi vogliamo seguire la stessa impostazione avuta finora, e che mi pare qui condivisa: leggi di bilancio ispirate a buonsenso e serietà, che concentrano le non molte risorse a disposizione nel sostegno alle imprese che assumono e creano posti di lavoro, nel rafforzamento del potere d'acquisto delle famiglie, con particolare attenzione alle famiglie con figli, non per scelta etica ma per



necessità economica, e nella difesa della salute dei cittadini". Lo ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea 2024 di Confindustria, a Roma.

MELONI, SUI RINNOVI NEL PUBBLICO IMPIEGO ACCELERIAMO NEL 2024

(ANSA) - ROMA, 18 SET - Il governo ha avviato "la stagione dei rinnovi contrattuali nel pubblico impiego, avviata nel 2023 e intendiamo accelerare nel 2024". Lo ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea 2024 di Confindustria, a Roma.

MELONI, AUTONOMIA DIVIDE AMMINISTRATORI RESPONSABILI DAGLI ALTRI

Non è vero che crea divario tra Nord e Sud (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Dicono che vogliamo dividere Nord da Sud" con l'autonomia differenziata "come se fossero uniti, come se non ci fosse divario e non fosse aumentato, come se questo governo non avesse già dimostrato, fatti alla mano, di" puntare a "consentire al Sud di dimostrare il proprio valore libero da condizionamenti della politica". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea di Confindustria. "Non è che l'autonomia crea divario tra Nord e Sud - ribadisce - ma tra classi dirigenti responsabili e quelle che non lo sono state, al Sud come al Nord". Il Mezzogiorno, ha aggiunto, "non è più fanalino di coda".



MELONI: +1% PIL A PORTATA DI MANO, FIDUCIOSA SI POSSA FARE MEGLIO PREVISIONI (RCO)

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "Sono fiduciosa che si possa fare qualcosa di meglio rispetto alle previsioni della Commissione, continuo a ritenere che l'obiettivo dichiarato nella scorsa legge di bilancio del +1% sia a portata di mano, soprattutto dopo l'andamento registrato nei primi due trimestri dell'anno". Così la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel corso dell'assemblea di Confindustria. "Ogni trionfalismo sarebbe inutile, infantile in questo contesto, però penso che possiamo dirci che non era scontato vedere l'Italia crescere più" di altri Paesi.

MELONI A CONFIDUSTRIA, IMPEGNO A CORREGGERE IL GREEN DEAL

Gli amici dell'Europa devono dire le cose che non funzionano (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Sono d'accordo con Orsini, lo ringrazio per essere stato molto chiaro su questo, sui risultati disastrosi frutto di un approccio ideologico del green deal europeo: decarbonizzazione al prezzo di deindustrializzazione, ha detto, è una debacle, è così". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea di Confindustria confermando "l'impegno per correggere queste scelte". "Lo vogliamo dire che è non intelligentissima come strategia? E lo diciamo perché siamo amici dell'Europa e vogliamo difendere la capacità industriale europea. Le



persone amiche dell'Europa devono avere il coraggio di dire le cose che non funzionano".

ENERGIA: MELONI, ITALIA AL CENTRO DEL MEDITERRANEO, E' NODO STRATEGICO

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "In questi due anni noi abbiamo fatto quello che era naturale che l'Italia facesse, mettere il Mediterraneo al centro della sua visione geopolitica, spingendo l'intera Europa a tornare a interessarsi al suo fronte sud. Perché noi siamo una nazione molto particolare, la nostra testa è un pezzo di mitteleuropa, abbiamo i piedi immersi nel Mediterraneo e questa fortunata posizione ci rende un ponte naturale tra il nord e il sud dell'Europa tra l'Europa continentale e l'Europa mediterranea, tra l'Europa nel suo complesso e il Mediterraneo allargato". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni intervenendo all'Assemblea di Confindustria. "Se è vero che il Mediterraneo è tornato al centro del mondo e se è vero che noi siamo al centro del Mediterraneo, ha aggiunto Meloni, capite che l'Italia può giocare un ruolo centrale strategico fondamentale nelle dinamiche globali dobbiamo anche di questo essere consapevoli ed è un'occasione da molti punti di vista e' un'occasione dal punto di vista energetico per esempio dove noi possiamo ambire a diventare uno snodo strategico per i flussi tra Mediterraneo, Africa e Europa"



MELONI CITA DRAGHI, UE ACCOMPAGNI LA TRANSIZIONE CON RISORSE

(ANSA) - ROMA, 18 SET - "Come correttamente ha sottolineato Mario Draghi nel suo rapporto sulla competitività europea, gli ambiziosi obiettivi ambientali dell'Europa devono essere accompagnati da investimenti e risorse adeguati, da un piano coerente per raggiungerli, altrimenti è inevitabile che la transizione energetica e ambientale vada a scapito della competitività e della crescita. Varie volte in Consiglio europeo ho fatto notare che non ha molto senso dotarsi di strategie e poi non creare strumenti per realizzarle: senza strumenti le cose alla fine non si riescono a fare". Lo ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea 2024 di Confindustria, a Roma.

MELONI: MAI COSI' TANTI OCCUPATI DA UNITA' D'ITALIA, BENE OCCUPAZIONE FEMMINILE

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - I dati di luglio "ci dicono che abbiamo superato per la prima volta 24 milioni di lavoratori, mai così tanti italiani avevano lavorato dall'Unità d'Italia a oggi". Lo ha rivendicato la premier Giorgia Meloni nel suo intervento all'assemblea di Confindustria. "Il tasso di occupazione generale ha raggiunto il 62,3%, quello di occupazione femminile il 53,6% superando per la prima volta il tetto di 10 milioni di donne lavoratrici. Anche questo è qualcosa su cui il Governo ha lavorato concentrando le risorse particolarmente sulle mamme lavoratrici,



perche' io penso che questo sia il modo per garantire la vera liberta' delle donne".

UE: MELONI, BENE DRAGHI, OBIETTIVI AMBIENTALI NECESSITANO INVESTIMENTI ADEGUATI

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "Come correttamente ha sottolineato Mario Draghi nel suo rapporto sulla competitivita' europea, gli ambiziosi obiettivi ambientali dell'Europa devono essere accompagnati da investimenti e risorse adeguati, da un piano coerente per raggiungere, altrimenti e' inevitabile che la transizione energetica e ambientale vada a scapito della competitivita' e della crescita. Anche questa e' una cosa che mi sono permessa di far notare varie volte in pensieri europei, e cioe' che non ha molto senso dotarsi di alcune strategie e poi non creare gli strumenti per realizzare quelle strategie. Perche' senza gli strumenti, banalmente, le cose alla fine non si riescono a fare". Lo ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni intervenendo all'Assemblea di Confindustria

MELONI ALLE IMPRESE, LAVORIAMO INSIEME, ITALIA PUÒ ANCORA STUPIRE

Vediamoci subito, avrete confronto leale e regole certe (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Propongo di vederci da subito perché c'è tanto lavoro da fare, cerchiamo di organizzare prima possibile": così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea di Confindustria sottolineando che "avrete un



confronto leale e regole certe, su questo avrete massima garanzia. Non andremo sempre d'accordo ma la penseremo sempre allo stesso modo su un punto: l'Italia può ancora stupire e dimostrare al mondo quanto vale". Per farlo "dobbiamo lavorare insieme".

MELONI, PER TRANSIZIONE GREEN CONSIDERARE OGNI TIPO DI ENERGIA

'Fondata sul principio della neutralità' (ANSA) - ROMA, 18 SET - "La transizione green deve essere fondata sul principio di neutralità tecnologica. Quante battaglie abbiamo combattuto negli ultimi due anni anche con Confindustria... Abbiamo bisogno di tutte le tecnologie per trasformare l'economia da lineare a circolare. E tutte le tecnologie utili alla transizione devono essere prese in considerazione, quelle in uso, quelle che sperimentiamo e quelle che dobbiamo ancora scoprire: le rinnovabili ma anche gas, biocarburanti, idrogeno, la cattura di anidride carbonica, senza dimenticare il nucleare e la grande prospettiva di produrre, in un futuro non così lontano, energia pulita e illimitata dal nucleare da fusione. Siamo la patria di Enrico Fermi, se non lo facciamo noi chi lo deve fare... Non siamo secondi a nessuno". Lo ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea 2024 di Confindustria, a Roma.



MELONI: A ORSINI, ACCOLTA SUBITO PROPOSTA DI LAVORARE INSIEME SU PIANO EDILIZIA

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "Non e' un caso che abbiamo accolto subito la proposta di lavorare insieme a un piano straordinario di edilizia, "un progetto estremamente interessante, estremamente bello, ci stiamo gia' lavorando insieme e insomma sara' uno dei tanti sui quali confido che continueremo a lavorare insieme". Così la premier Giorgia Meloni nel corso del suo intervento all'assemblea di Confindustria.

MELONI, FIDUCIOSA SULLA CRESCITA, +1% A PORTATA DI MANO

La premier a Confindustria, impegno a correggere il 'green deal' (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Sono fiduciosa che si possa fare qualcosa di meglio rispetto alle previsioni della Commissione: continuo a ritenere che il +1% del Pil sia a portata di mano soprattutto dopo i primi due trimestri, ogni trionfalismo sarebbe infantile ma non era scontato dopo anni trascorsi in fondo alle classifiche". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea di Confindustria. "Sono d'accordo con Orsini, lo ringrazio per essere stato molto chiaro su questo, sui risultati disastrosi frutto di un approccio ideologico del green deal europeo: decarbonizzazione al prezzo di deindustrializzazione, ha detto, è una debacle, è così", ha detto ancora la premier, confermando "l'impegno per correggere queste scelte". Parlando della manovra, la premier ha spiegato la ratio dietro agli aiuti alle famiglie numerose: "Voglio esser abbastanza chiara. Noi vogliamo seguire la stessa impostazione avuta finora, e che mi pare qui condivisa:



leggi di bilancio ispirate a buonsenso e serietà, che concentrano le non molte risorse a disposizione nel sostegno alle imprese che assumono e creano posti di lavoro, nel rafforzamento del potere d'acquisto delle famiglie, con particolare attenzione alle famiglie con figli, non per scelta etica ma per necessità economica, e nella difesa della salute dei cittadini". E alle imprese ha spiegato: "Abbiamo dato chiaro il messaggio che lo Stato non avrebbe disturbato chi voleva fare ma gli avrebbe camminato accanto come un alleato - ha aggiunto -. Abbiamo anche detto dei 'no' quando andavano detti, perché i soldi dei cittadini non si gettano dalla finestra". Sulla scelta di Fitto all'Ue, infine: "Penso che quello di Raffaele Fitto vicepresidente esecutivo della Commissione europea sia un risultato che ci deve inorgoglire tutti, da portare a casa con il contributo di tutti, perché non è commissario di governo ma italiano e l'Italia deve fare quel che può per aiutarlo a ricoprire un incarico così importante".

MELONI, AUTODISTRUTTIVO LO STOP AI MOTORI TERMICI NEL 2035

(ANSA) - ROMA, 18 SET - "La sfida della transizione ecologica non può voler dire distruggere migliaia di posti di lavoro, smantellare interi segmenti industriali che producono ricchezza e occupazione. L'addio al motore endotermico entro il 2035, in poco più di un decennio, è uno degli esempi più evidenti di questo approccio autodistruttivo". Lo ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea 2024 di



Confindustria, a Roma. "Si è scelta la conversione forzata a una tecnologia, l'elettrico, di cui però - ha sottolineato - non deteniamo le materie prime, non controlliamo le catene del valore, con una domanda relativamente bassa, con un prezzo proibitivo per i più e una capacità produttiva europea insufficiente".

MELONI: CI SERVONO TUTTE LE TECNOLOGIE, SENZA DIMENTICARE IL NUCLEARE

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "Abbiamo bisogno di tutte le tecnologie che ci permettono di trasformare l'economia da lineare a circolare e tutte le tecnologie utili alla transizione devono essere prese in considerazione. Le tecnologie già in uso, quelle che stiamo sperimentando, quelle che dobbiamo ancora scoprire, quindi certo le rinnovabili, ma anche il gas, i biocarburanti, l'idrogeno, la cattura dell'anidride carbonica, senza dimenticare il nucleare che il Presidente Orsini citava, e segnatamente la grande prospettiva che arriva dalla possibilità di produrre in un futuro che non è così lontano un'energia pulita e limitata dal nucleare da fusione". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in un passaggio del suo intervento all'assemblea di Confindustria.

"Del resto - ha aggiunto Meloni - siamo la patria di Enrico Fermi. Ma se non lo facciamo noi, chi lo deve fare? Allora, su questo penso che dobbiamo dirci che non siamo secondi a nessuno, grazie chiaramente all'expertise tecnologica di cui disponiamo, grazie alla nostra formazione,



alle attività di ricerca e sviluppo che vengono portate avanti dai nostri centri di eccellenza, dal nostro sistema produttivo. E' ovviamente questo il percorso più corretto per recuperare la nostra dimensione produttiva competitiva, per stare al passo con gli altri grandi player mondiali".

MELONI A IMPRESE, PREPARIAMOCI A CAMBIAMENTI NEL SETTORE AUTO

(ANSA) - ROMA, 18 SET - "Dobbiamo essere prepararci a cambiamenti in atto, che potrebbero subire un'accelerazione nel prossimo futuro, penso al settore dell'auto". Lo ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'assemblea 2024 di Confindustria, a Roma. "Per dirlo con le parole di Tremonti, dal dopoguerra a oggi, in Europa e non solo, l'auto è stato il tramite dello sviluppo, era un modello di vita. Oggi - ha continuato - questo sentimento rischia di cambiare, l'auto sta uscendo dai consumi dei giovani, non è più una loro priorità. I giovani potrebbero essere sempre meno disposti a dedicare parte del reddito all'auto. Dobbiamo farci i conti, capire come possiamo prevenire, affrontare, risolvere, individuare settori su cui puntare, accompagnare eventuali trasformazioni necessarie. Serve una visione chiara in Italia, in Europa, nell'Occidente. È una riflessione che il governo non può fare senza di voi. Per questo pongo queste riflessioni di scenario".



PA: MELONI, INTENDIAMO ACCELERARE SUI RINNOVI CONTRATTUALI NEL 2024

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - Sulla "stagione dei rinnovi contrattuali nel pubblico impiego, che e' stata avviata nel 2023, intendiamo accelerare nel 2024". Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel suo intervento all'assemblea di Confindustria.